

Confalonieri: «Il gruppo è sempre più simile a una public company» Mediaset, la quota Generali sfiora il 2%

Assicurazioni Generali ha acquistato una quota fra l'1,8 e l'1,9% di Mediaset, molto sopra quello «zero virgola qualcosa» che si pensava all'indomani del collocamento del 16,68% delle azioni della società del Biscione decisa da Fininvest, la holding che va capo alla famiglia Berlusconi. A rivelarlo è stato ieri lo stesso amministratore delegato di Fininvest, Pasquale Cannatelli, secondo il quale la compagnia triestina avrebbe comprato attraverso i suoi fondi 18 milioni di titoli Mediaset, con un investimento di circa 190 milioni di euro. «E' stata un'operazio-



F. Confalonieri

Gli azionisti approvano un utile netto di 500,2 milioni

ne gestita da Jp Morgan nel giro di 12 ore — ha ricordato Cannatelli all'assemblea di Mediaset —. Hanno aderito una sessantina tra fondi e investitori istituzionali». In media

la quota di ogni singolo investitore è stata dello 0,3% del capitale, con l'unica eccezione, appunto, dei fondi di Generali. «Oggi siamo qualcosa di molto vicino a una public company — ha sottolineato il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri —. Il 60% del capitale è del mercato, il 26,4% circa è in mano ad azionisti inglesi e americani». E ieri l'assemblea degli azionisti Mediaset ha anche approvato i conti 2004. Un bilancio record, come già si sapeva, con ricavi netti per 3,44 miliardi di euro (il 12,1% in più rispetto al 2003).

G.R.